

I semafori intelligenti colpiscono anche chi guida taxi, bus e mezzi della nettezza urbana

di **Redazione**

30 Novembre 2020 - 10:54



Genova. Il comandante della polizia locale di Genova Gianluca Giurato qualche giorno fa ha inviato una **lettera alle direzioni delle aziende partecipate Amiu, Amt e Aster, ma anche alle cooperative di tassisti e ai sindacati** di varie categorie per ribadire l'ovvio, ossia che anche chi guida un mezzo pubblico o un veicolo di pubblico servizio deve rispettare il codice della strada.

Questo perché, **dopo l'installazione in città di diversi "semafori intelligenti"** - i cosiddetti T-red - **si sono moltiplicate le multe** a questo tipo di veicoli **con tanto di decurtazione dei punti patente** per chi li guidava.

Multe che, come per tutti i cittadini al volante, riguardano l'**inosservanza del segnale**, il mancato rispetto della **linea d'arresto** e il mancato rispetto della **corsia di canalizzazione**.

"La violazione di queste norme comporta, oltre al pagamento della somma pecuniaria prevista, anche la sanzione accessoria della decurtazione dei punti patente nella misura di 6 punti per la violazione di cui al comma 3 e di 2 punti per la violazione di cui al comma 2, nonché la sospensione della patente di guida da 1 a 3 mesi in caso di accertata recidiva infra-biennale", ricorda il comandante Giurato nella lettera.

"Nell'ultimo periodo si è registrato un notevole incremento delle violazioni rilevate dalle apparecchiature in argomento, violazioni a cui, necessariamente, consegnerà la notifica del relativo verbale - prosegue - **le infrazioni in argomento sono rilevate da remoto con**

sistemi automatizzati, che registrano il passaggio di qualsiasi veicolo senza distinzione di sorta, e una volta rilevata l'infrazione e registrati i dati del mezzo il relativo verbale viene redatto pressoché automaticamente con la trasmissione delle informazioni agli uffici competenti”.

Come dire **i semafori sono intelligenti e proprio per questo** (ma qualcuno direbbe ciò nonostante) **non mettono in atto una diversità di trattamento** per le auto o gli altri mezzi che abbiano il logo di una partecipata sulla fiancata o la luce di un taxi sul tetto.

“Nella condivisa consapevolezza dell'importanza della conservazione della propria patente di guida quale strumento professionale indispensabile per le categorie in indirizzo, si invitano i rispettivi rappresentanti di categoria e datori di lavoro a sensibilizzare i propri associati e dipendenti al rispetto delle prescrizioni - **tutte** - del Codice della Strada, allo scopo di deflazionare l'ingente mole di infrazioni rilevate e garantire la sicurezza della circolazione”, conclude la missiva.

Per memorandum la lettera della polizia locale ricorda anche che **le postazioni di rilevazione automatica sono operative sulle intersezioni:**

- Corso Europa int. Via Isonzo
- Corso Europa int. Via Timavo
- Corso Gastaldi intersezione Via Barrili
- Corso Gastaldi intersezione Via Corridoni
- Corso Saffi intersezione Via Brigade Partigiane
- Corso Torino intersezione Via Invrea prov. Sud
- Corso Torino intersezione Via Invrea provenienza nord
- Corso Torino intersezione Via Tolemaide
- Rampa autostradale intersezione Via Cantore
- Via Barrili intersezione Corso Gastaldi
- Via Cantore inters. Via San Bartolomeo Fossato
- Via Caprera intersezione Via Orsini
- Via Cavallotti intersezione Via Caprera
- Via Corridoni intersezione Corso Gastaldi
- Via Invrea
- Via Isonzo intersezione Corso Europa
- Via Orsini intersezione Via Caprera
- Via San Bartolomeo del Fossato intersezione Via Cantore
- Via Timavo int. Corso Europa
- Via Tolemaide intersezione Corso Torino
- Viale Brigade Partigiane altezza Questura
- Via Puccini intersezione Via Hermada e Via Albareto